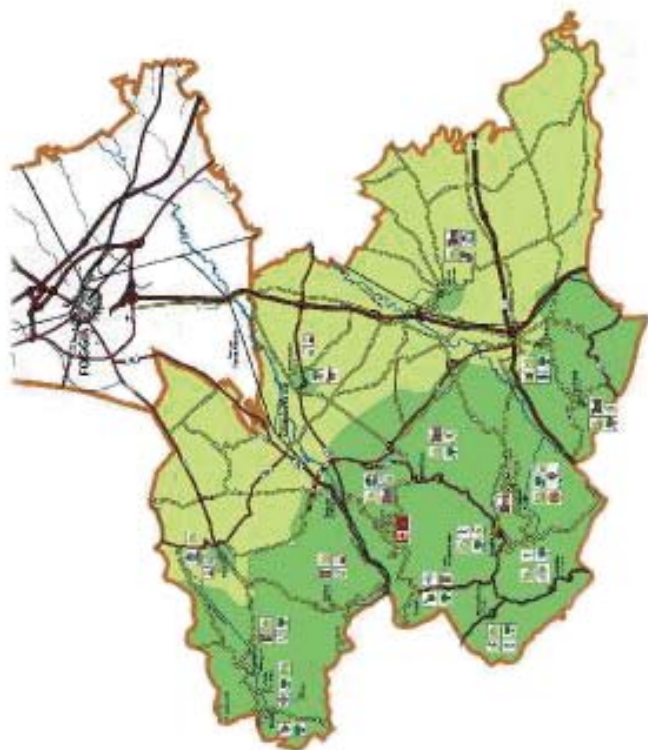




AREA D’INTERESSE DEL PIT
“SUB APPENNINO DAUNO”

Soggetto Capofila:

Comunità Montana
dei Monti Dauni Meridionali
Comunità Montana
dei Monti Dauni Settentrionali

Autonomie Locali

Provincia di Foggia, Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, Comune di Accadia, Comune di Alberona, Comune di Anzano di Puglia, Comune di Ascoli Satriano, Comune di Biccari, Comune di Bovino, Comune di Candela, Comune di Carlintano, Comune di Casalnuovo Monterotaro, Comune di Casalvecchio di Puglia, Comune di Castelluccio Valmaggiore, Comune di Castelluccio Dei Sauri, Comune di Castelnuovo della Daunia, Comune di Celenza Valfortore, Comune di Celle di San Vito, Comune di Deliceto, Comune di Faeto, Comune di Monteleone di Puglia, Comune di Motta Montecorvino, Comune di Orsara di Puglia, Comune di Panni, Comune di Pietra Montecorvino, Comune di Rocchetta Sant’Antonio, Comune di Roseto Valfortore, Comune di San Marco la Catola, Comune di Sant’Agata di Puglia, Comune di Traia, Comune di Volturara Appula, Comune di Volturino.

N° comuni	Popolazione totale del PIT	Tot. Sup. terr. (Kmq)	Densità (Abitanti/Kmq)
29	68.073	1936,08	35,2

Contesto socio-economico

L’ambito territoriale di intervento del PIT è costituito dal Subappennino Dauno, l’unica area montana della Puglia, una zona omogenea al suo interno per struttura fisica e ambientale, del tutto diversa rispetto al contesto territoriale esterno. L’area presenta ancora un’integrità e un eccezionale valore ambientale (con testimonianze geologiche, archeologiche, antropologiche, naturalistiche, faunistiche, ecc.), ed è caratterizzata da una diffusione di usi, costumi e tradizioni culturali, linguistiche e religiose, particolarmente radicate sul territorio, che costituiscono un patrimonio di grande valenza turistica.

Il sistema produttivo dell’area PIT ha una struttura relativamente poco complessa rispetto ad altre realtà locali, sia per la storica prevalenza dell’attività agricola nella produzione della ricchezza locale, sia per la limitatezza delle relazioni intrattenute con l’esterno, determinata dalla sua posizione marginale. Si registra una certa vitalità nel tessuto agricolo, soprattutto in riferimento alla zootecnia e alle produzioni cerealicole, con una presenza di aziende di piccole dimensioni che costituiscono realtà a rischio rispetto agli attuali processi di selezione e di integrazione dei mercati. Le attività di sostegno all’attività primaria, quali ad esempio l’agriturismo, la trasformazione dei prodotti, il riciclaggio, non sono molto diffuse. L’area può, tuttavia, contare sulla presenza di un ricco patrimonio culturale e sull’artigianato tipico e artistico.

A causa della fragilità e scarsa dinamicità del sistema economico locale e della carenza endemica delle infrastrutture e dei servizi, il territorio non è ancora riuscito ad esprimere le sue potenzialità competitive.



Uffici Unici PIT Sub Appennino Dauno:

COMUNITÀ MONTANA DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI
Località Tiro a Segno s.n. 71023 BOVINO (FG)
Tel. 0881 961460 o 0881 912046 Fax 0881 966350
e-mail: info@montidaunimeridionali.it
sito web: www.montidaunimeridionali.it

COMUNITÀ MONTANA MONTI DAUNI SETTENTRIONALI
Largo Santa Maria della Rocca, 1
71033 Casalnuovo Monterotaro (FG)
Tel. 0881 558280 Fax 0881 558314
e-mail: cmgentile@woow.it
Dirigente responsabile Ufficio Unico: Ferdinando Dragonetti



Unione Europea



Ministero
dell'Economia e delle Finanze



Regione Puglia

UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari

Fax 080 5406394
www.regione.puglia.it
quiregione@regione.puglia.it

Numero Verde
800-713939



Unione Europea

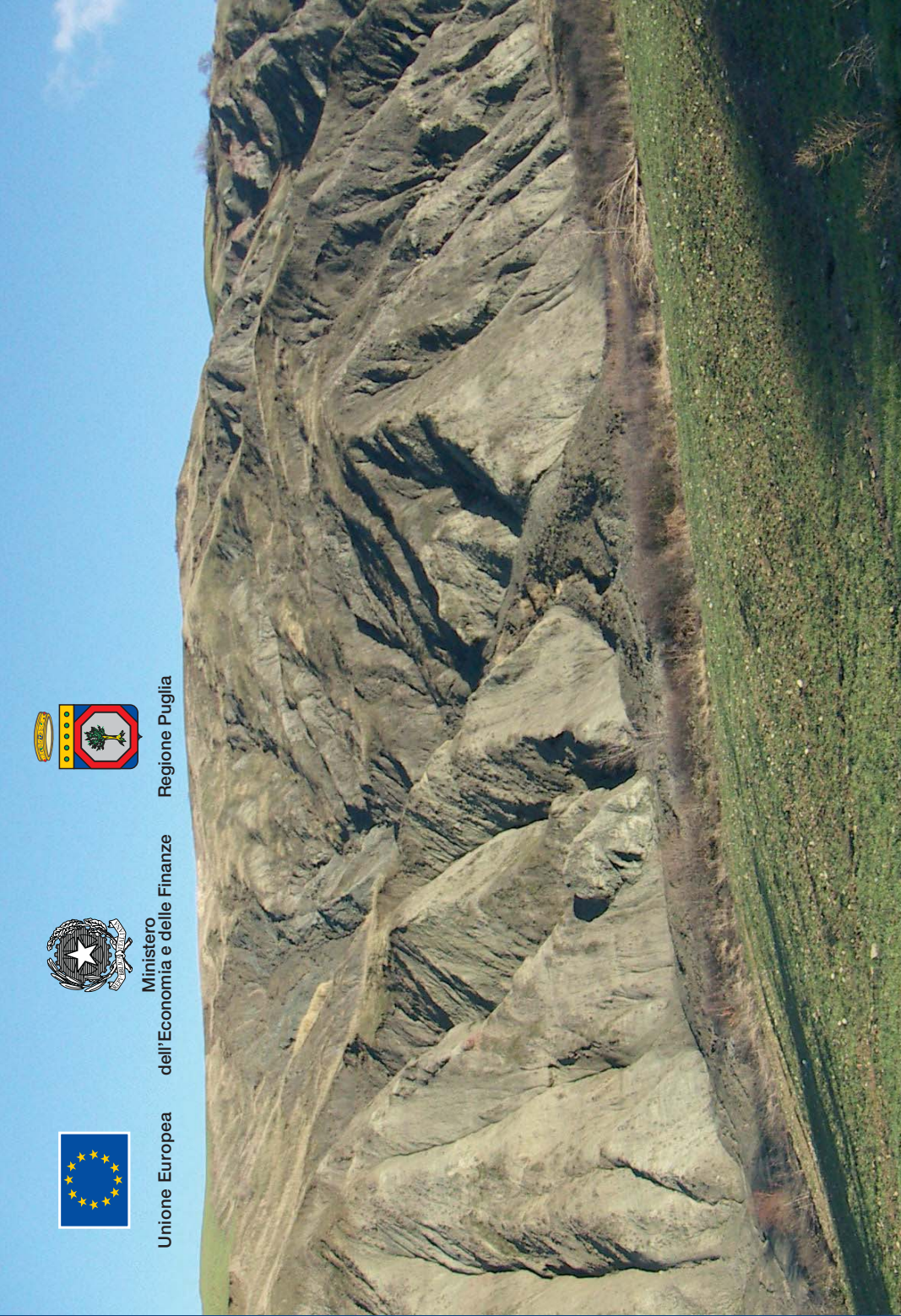


Ministero
dell'Economia e delle Finanze



Regione Puglia

Intervento cofinanziato dalla U.E. - F.E.S.R. Por Puglia 2000-2006 Misura 7.1



PIT “AREA SUB APPENNINO DAUNO”



PORPUGLIA

2000 >>> 2006
LA PUGLIA IN MOVIMENTO



Pit N. 10 Sub Appennino Dauno

>>>Obiettivo generale

Creare il “Distretto Natura” per frenare il fenomeno dello spopolamento attraverso la valorizzazione del territorio e delle risorse locali.

Il “Distretto Natura” aggrega tutti i sistemi produttivi e rispetta le caratteristiche endogene del territorio e degli abitanti del Sub Appennino.



>>>Idea forza

Sviluppo e innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio produzioni tipiche – turismo.

>>>Linee di intervento

- Salvaguardia e riqualificazione di siti naturalistici e culturali
- Riqualificazione dell'offerta turistica dell'area
- Completamento e miglioramento dei bacini logistici
- Sostegno alla creazione di nuove imprese, riqualificazione e diversificazione di quelle esistenti
- Diffusione della Società dell'informazione

>>>Obiettivi specifici

Sostenere lo sviluppo dei territori e delle economie rurali valorizzando le risorse agricole ambientali e storico-culturali, riducendo e risanando le aree degradate e contaminate, rafforzando la capacità di intervento dei soggetti pubblici e privati.

Garantire la disponibilità idrica alla popolazione civile e alle attività produttive, aumentando l'efficienza di acquedotti, fognature e depuratori, in un'ottica di tutela delle acque e di economicità di gestione.

Accrescere la sicurezza delle aree soggette a rischio idrogeologico e a rischio sismico recuperando le funzioni idrogeologiche dei sistemi naturali, forestali e delle aree agricole.

Favorire la nascita e la localizzazione di nuove imprese che assicurino buone prospettive di crescita e di integrazione con il territorio e l'ambiente.

Migliorare le infrastrutture per la localizzazione e la logistica delle imprese, sostenere la creazione di servizi che favoriscano la logica di filiera e sostengano la riduzione del potenziale inquinante, dei rifiuti da smaltire, delle risorse naturali.

Accrescere e qualificare le presenze turistiche nella regione, attraverso azioni di marketing e una pianificazione territoriale che rispetti la sostenibilità ambientale e la diversificazione e integrazione produttiva.

Consolidare il patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico, paesaggistico, archivistico e bibliografico delle aree depresse e promuovere attività di animazione culturale per uno sviluppo qualificato ed equilibrato.

Sostenere e diffondere la società dell'informazione per il decollo dell'intero territorio

Promuovere la formazione superiore e universitaria e la formazione continua per le PMI e la PA; sostenere l'imprenditorialità e la crescita delle organizzazioni legate alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza del patrimonio culturale.

Favorire la creazione di strutture specializzate nel restauro e valorizzazione dei beni.

Accrescere e rafforzare la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro.



>>>Piano finanziario

MISURE	QUOTA PUBBLICA
1.2 Risorse idriche per le aree rurali e per l'agricoltura	€ 12.039.087,00
1.3 Interventi per la difesa del suolo	€ 15.244.636,00
1.4 Sistemazioni agrarie ed idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo	€ 14.219.029,00
1.6 Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali	€ 6.929.964,00
1.7 Incremento e gestione dei boschi e tutela delle biodiversità del patrimonio forestale	€ 6.072.927,00
1.8 Miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati	€ 2.208.000,00
2.1 Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali	€ 3.512.780,00
2.2 Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale	€ 3.520.000,00
2.3 Formazione e sostegno all'imprenditorialità	€ 1.516.866,00
3.7 Formazione Superiore	€ 2.126.779,00
3.11 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare	€ 491.270,00
3.12 Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico	€ 656.115,00
3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico	€ 540.000,00
3.14 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	€ 1.755.122,00
4.1 Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)	€ 10.925.100,00
4.2 Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali	€ 4.129.156,00
4.6 Silvicultura	€ 3.600.000,00
4.8 Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità	€ 317.850,00
4.9 Diversificazione delle attività delle imprese agricole	€ 854.400,00
4.14 Supporto alla competitività ed all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche	€ 3.503.160,00
4.20 Azioni per le risorse umane (Settori sistemi industriali, dell'agricoltura, turismo, commercio)	€ 923.080,00
4.21 Consolidamento ed innovazione delle competenze tecniche degli imprenditori agricoli e degli operatori del settore	€ 600.000,00
6.2 Promozione della Società dell'Informazione. Promozione dell'Internazionalizzazione	€ 6.302.400,00
6.4 Risorse umane e società dell'informazione	€ 2.099.994,00
6.5 Iniziative per la legalità e sicurezza	€ 300.000,00
	TOTALE
	€ 104.387.715,00